

Speciale Libritudine 2014. Felice Bonalumi, Giuliana Racca e Claudia Ryan ospiti del Festival Libritudine nello spazio Tiratardi alle 23

Il bello di partecipare a un festival letterario è quello di poter vedere e parlare con gli scrittori e gli editori che hanno scritto e curato quei libri che hanno regalato momenti di gioia intellettuale e pace all'animo (salvo talvolta scoprire che magari gli uni o gli altri possiedono un caratteraccio...!).

Quello che succede solitamente a un festival di libri è di spendere molti più soldi di quanto avevate preventivato in acquisti impulsivi e compulsivi. Beh, questa è anche una parte del bello, perché quando ti capita di incontrare autori che non conoscevi, di soffermarti a leggere quarte in cui la sinossi non sembra "il riassunto di mille racconti", procedere all'acquisto del libro è un passo facile ed anche felice.

A Lissone, da ormai sei anni a questa parte, si cerca di stimolare la curiosità dei lettori dedicando loro una kermesse che offra diversi spunti interessanti, unendo letteratura alla musica ed altre arti, oltre che cogliendo l'opportunità di parlare di temi cari e caldi a chi ha a cuore il futuro dei libri e delle biblioteche. Basta dare uno sguardo al programma di Libritudine per rendersene conto.

Noi de La rivista che presiederemo diversi appuntamenti del festival (sia il 12 che il 13 giugno). Nello specifico, ci piacerà fare molto tardi per presentarvi tre scrittori e i loro libri. Perché una delle cose belle dei festival letterari è che gli appuntamenti sono plurimi, si comincia la mattina e si finisce tardi, fino alla sera, a raccontarsi storie e scoprire favelle.

Nello spazio Tiratardi, il 13 giugno alle 23, mentre molti staranno attaccati a uno schermo sbavando per gli ultimi goal della serata, incontreremo Felice Bonalumi, Giuliana Racca e Claudia Ryan.

Felice Bonalumi è giornalista per Avvenire e collaboratore da anni alla redazione della rivista Pagina Uno; inoltre, tiene un corso di scrittura presso l'Università lulm di Feltre. Ha pubblicato

Autori del territorio il 13 giugno a Libritudine con Vorrei

Martedì, 03 Giugno 2014 23:16 Di Azzurra Scattarella

alcuni romanzi storici per ExCogita, San Paolo e alcuni saggi di varia. È appena uscito per Pagina Uno edizioni *Un tenebroso Affare* di Honoré de Balzac, da lui curato e tradotto. Il romanzo si fregia il titolo di "primo Noir della storia della letteratura" e parlando di Balzac non stentiamo a crederci, ma lasceremo allo scrittore il compito di illustrarci i motivi e i meriti di questo romanzo.

Accanto a Bonalumi, due donne che raccontano le vite di due donne: Giuliana Racca, autrice di Natalia la forza delle parole, dedicato alla vita di Natalia Ginzburg, e Claudia Ryan, autrice di Virginia, che ricostruisce la vita della Monaca di Monza.

Giuliana Racca, laureata con una tesi in Storia delle Donne e di genere all'Università di Torino, dedica la sua prima prova come autrice a Natalia Ginzburg, per lei fonte di ispirazione nella letteratura come nella vita: una biografia scritta con delicatezza, in punta di piedi, che ricostruisce la vita della Ginzburg attraverso interviste, lettere e libri. La Racca ripercorre la vita di una delle più importanti scrittrici del Novecento italiano mescolando al dato biografico dettagli e dialoghi immaginari, restituendoci l'immagine di una scrittrice e di una donna che ha saputo attraversare il secolo scorso con coraggio. Le parole di Giuliana Racca dipingono una donna che "nonostante fosse timida e dimessa, sapeva esprimere le sue idee con la veemenza di una leonessa" e il cui "insegnamento più grande [...] è l'integrità".

Claudia Ryan presta invece la sua voce a Virginia, al secolo Marianna de Leyva, la Monaca di Monza di manzoniana memoria. La sua Virgina è ben lontana dall'immagine che di lei ci hanno offerto i Promessi Sposi: murata viva per quattordici anni dopo la sentenza di condanna, Marianna de Leyva si racconta ad alta voce, con la sua voce, ripercorre la sua vita e ricorda l'uomo che ha amato, Gian Paolo Osio. La voce di suor Virginia dice la verità, sveste la figura storica della donna Marianna dai panni letterari che è stata costretta a vestire e ci restituisce, attraverso le parole dell'autrice, una ricostruzione fedele della sua vicenda attraverso gli atti del suo processo. Claudia Ryan è, oltre che scrittrice, giornalista ed insegnante di storia dell'arte; dopo Virginia ha pubblicato un altro romanzo storico, "Il fuoco nelle tenebre", dedicato a Gerbert d'Aurillac, futuro papa Silvestro II.

Felice Bonalumi
Un tenebroso affare di Honorè de Balzac
Pagina uno edizioni, 2014
http://www.edizionipaginauno.it/Un-tenebroso-affare-Balzac.php

Giuliana Racca
Natalia. La forza delle parole
Effatà Editrice, 2014
www.effata.it

Claudia Ryan
Virginia
Leone Editore, 2012
www.leoneeditore.it

Autori del territorio il 13 giugno a Libritudine con Vorrei

Martedì, 03 Giugno 2014 23:16 Di Azzurra Scattarella

claudiamolteniryan.wordpress.com